



## Lo sport va a scuola, anche per l'edizione 2024 è boom di adesioni

L'11 marzo prende il via il progetto delle associazioni sportive del territorio, coordinate dall'associazione **Sport e solidarietà**, della **Consulta dello sport**, insieme al **Comune di San Miniato**, realizzato con il sostegno dell'**Azienda Speciale Farmacie**, "**Lo sport va a scuola**". Il progetto, nato alcuni anni fa, rappresenta una risposta alla necessità di promuovere lo sviluppo di una cultura diversa del gioco-sport, con il recupero di una funzione educativa che trova nella scuola il luogo più adeguato per una prima e più concreta possibilità di applicazione. Per quest'anno scolastico coinvolge i bambini, le bambine e i ragazzi e le ragazze delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio di San Miniato, con proposte progettuali distinte in base all'età. Anche per questa edizione, il progetto registra adesioni da record: **1.011** studenti e studentesse delle scuole dell'infanzia e delle primarie degli Istituti Comprensivi "Sacchetti" e "Buonarroti" parteciperanno a questa edizione, con tante novità.

*"Con questo progetto promosso dalle associazioni sportive del nostro territorio, vogliamo ampliare l'offerta formativa per le scuole primarie e dell'infanzia, in modo da far acquisire alle bambine e ai bambini conoscenze e abilità - spiegano il coordinatore della Consulta dello sport **David Spalletti** e il presidente dell'associazione Sport e solidarietà, **Ivano Leoni** -. E' importante che imparino a fare sport giocando, costruendo una rete di relazioni costituita da tutti i soggetti che sono parte della vita del bambino: dalla scuola, alla famiglia, allo sport. E' fondamentale, quindi, che gli istruttori che lavorano direttamente con i bambini nei percorsi a scuola siano gli stessi che svolgono l'attività di promozione delle diverse discipline sportive nel pomeriggio, in modo da avere una continuità. E questo è possibile grazie alle nostre associazioni che hanno deciso di aderire al progetto, mettendosi a disposizione con entusiasmo".*

*"L'Azienda Speciale Farmacie crede fermamente nell'importanza dello sport e dei suoi valori come strumento di crescita fisica, morale e sociale. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale sostenere un progetto importante che ha come obiettivo quello di far conoscere ed apprezzare lo sport ai bambini e alle bambine, promuovendo l'importanza del movimento e di uno stile di vita attivo - commentano **Andrea Gronchi** presidente e **Luigi Giglioli** direttore di ASF -. L'azienda è al fianco dell'associazione Sport e Solidarietà, convinta che da iniziative come queste si possa davvero diffondere messaggi utili volti a formare e a far crescere un percorso educativo dove si deve imparare a prendersi cura di se stessi e del proprio corpo nella più ampia visione che un benessere quotidiano vuol dire prendersi cura della propria salute".*



*“Gli alunni e le alunne del territorio hanno l’occasione per avvicinarsi allo sport ed apprendere tutti quei valori sani che incarna - commentano il sindaco **Simone Giglioli** e l’assessore allo sport **Loredano Arzilli** -. Mettere in moto questa macchina non semplice, grande merito lo hanno le associazioni sportive del territorio, coordinate dall’associazione Sport e solidarietà che, insieme ai nostri uffici, lavorano per portare avanti questo progetto. Vogliamo dire grazie alle scuole, ai presidi Andrea Fubini e Graziella Costanzo che hanno rinnovato la piena adesione confermando un trend di adesioni in costante crescita, e all’Azienda Speciale Farmacie che, come ogni anno, grazie al suo sostegno, ci permette di rendere possibile tutto questo - e concludono -. L’obiettivo è di promuovere la funzione educativa del movimento e dello sport, sostenere l’inclusione e l’integrazione scolastica, anche di bambini e bambine di diverse culture, oltre a proporre attività motorie nel rispetto del fair play, delle regole e della collaborazione. Tutto questo ci ricorda inoltre l’importanza che l’attività fisica e il movimento rivestono per la salute e il benessere di tutti, una cultura che ci impegniamo a diffondere fin dalla tenera età”.*